



COMUNE DI GIARRE

**ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO
COMUNALE DEL 5 GIUGNO 2016**

**PROGRAMMA POLITICO
DEL CANDIDATO SINDACO**

RIGENERIAMO GIARRE 2016

TANIA SPITALERI SINDACO

Programma elettorale

Lo sviluppo e la capacità attrattiva di una Città dipendono principalmente dalla capacità delle Istituzioni di stimolare e valorizzare le sue vocazioni, le sue caratteristiche, le sue risorse e la potenzialità del suo territorio.

In questo contesto di crisi economico-sociale, con l'accentuarsi dell'emergenza occupazionale, bisogna intraprendere **percorsi coraggiosi di rinnovamento** finalizzati alla razionalizzazione della spesa pubblica ed alla contemporanea quanto necessaria ricerca di nuove possibili fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie per lo sviluppo del territorio. La politica regionale e nazionale deve servire a sbloccare la situazione di stallo giarrese. Vogliamo rilanciare Giarre, di nuovo, come comune capofila della zona ionica tra gli enti che costruiranno l'area metropolitana perché la "ionica" sia perno per i piani di investimento e di mobilità della nuova area vasta.

Per perseguire tali obiettivi dobbiamo agire con idee e determinazione, con l'incisivo impegno di un'Amministrazione competente. La Rigenerazione della nostra Giarre non può che passare per una sinergia ed un coinvolgimento di tutta la comunità e delle forze sociali e produttive.

Nell'orizzonte delle scelte politiche e di governo, per poter essere all'altezza sia dei sogni che delle necessità di tutti i nostri cittadini, saranno prioritarie le buone prassi di cittadinanza attiva, la legalità, la trasparenza, il dialogo, il confronto, oltre alla valorizzazione delle competenze e delle esperienze.

Ciò che dovrà contraddistinguere il nostro percorso non potrà che essere la capacità di tante donne e uomini di portare avanti questi progetti e queste idee, per questo la priorità sarà l'attenzione alle nuove generazioni e alle fasce più deboli della popolazione.



Sappiamo inoltre che ci confronteremo con una situazione dei conti pubblici estremamente complessa. Per questo dovremo avviare come attività preliminare una ricognizione sullo stato reale del bilancio del nostro comune, perché i giarresi meritano la verità sulle finanze e sulle risorse disponibili. Mettere in sicurezza il comune sotto il profilo economico e finanziario sarà il nostro primo banco di prova, lo supereremo solo con trasparenza e serietà. Lo dobbiamo a tutti i nostri concittadini, perché non vendiamo un'illusione, ma costruiamo insieme il futuro.

I. EFFICIENZA P.A.


Una Pubblica Amministrazione **efficiente e trasparente** è indispensabile per una vera e profonda rigenerazione della Città.

In questo senso, negli ultimi anni, si è molto accentuato il distacco tra cittadini e P.A., spesso a causa di ritardi, lentezze e mancate risposte.

Tuttavia, è opportuno rilevare che, all'interno del nostro Comune, ci sono tante **professionalità tra i dipendenti comunali**, le quali debbono essere correttamente valorizzate alla luce delle nuove sfide che Giarre si appresta ad affrontare.


Per questo riteniamo che sia necessario:

- 1) procedere alla razionalizzazione e alla riorganizzazione degli uffici comunali in base alle esigenze dell'Amministrazione e alle competenze del personale, valorizzando le specificità di ogni ufficio preposto e garantendo percorsi di formazione mirati alla modernizzazione e al miglioramento dell'efficienza dei servizi comunali;
- 2) attivare uno Sportello di orientamento al lavoro, che lavori in sinergia con altre istituzioni e privati, in modo da avviare un percorso di familiarità tra l'Ente comunale e i propri cittadini;
- 3) procedere alla stabilizzazione e valorizzazione della professionalità del personale precario, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente;
- 4) avviare percorsi a "burocrazia semplificata" come, ad esempio, la predisposizione di aree di accesso, interne al sito web istituzionale, che permettano la consultazione dello "stato del contribuente";

- 
- 5) incrementare il livello di digitalizzazione e di informatizzazione dei servizi comunali, affinché tutti gli atti possano essere immediatamente consultabili da qualsiasi cittadino;
 - 6) adozione delle pratiche di bilancio partecipato, come previsto dalle normative vigenti;
 - 7) improntare sulla massima trasparenza le spese sostenute dell'amministrazione mediante la rendicontazione sul sito web istituzionale;
 - 8) garantire la trasmissione video o diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale;
 - 9) introdurre criteri di valutazione e autovalutazione nella gestione dell'amministrazione e di *customer satisfaction* nell'erogazione dei servizi ai cittadini;
 - 10) Riapertura dello sportello polifunzionale SERIT, da ubicare presso locali messi a disposizione gratuitamente dal Comune.

II. WELFARE E SALUTE

II.a. Sport ed impianti.




Preliminarmente, dobbiamo provvedere alla messa a norma, all'agibilità ed al ripristino di tutte le strutture sportive per la tutela dei cittadini.

Ma una Città che vuole essere all'altezza delle aspettative dei propri cittadini deve avere l'ambizione di lanciare un **piano di manutenzione straordinaria** degli impianti sportivi, in una logica di *partnership* con privati ed aziende per una valorizzazione ed una fruizione dello "Sport" totalmente rivoluzionata.

La nostra idea di "Sport" sta nell'aggregazione, nella comunità e nel benessere.

Inoltre, i nuovi progetti dovranno essere valutati sulla base della capacità di **offerta differenziata** per praticare diverse tipologie di sport e di attività ludiche.

In tal senso, è necessario provvedere all'affidamento della **gestione degli impianti** alle società sportive del territorio.



Lo Sport è anche educazione; per questo il Nostro Comune deve patrocinare e favorire lo sviluppo di progetti educativi finalizzati alla crescita della cultura dello sport come elemento di integrazione e collaborazione interpersonale.

II.b. Servizi, istruzione e politiche sociali.



Rigenerare Giarre vuol dire partire dai bisogni e dalle istanze di tanti cittadini, oggi del tutto estranei alla vita della nostra comunità.

L'esclusione sociale, sia economica che civile, è un elemento che desta grande preoccupazione, perché alimenta circuiti depressivi e corruzione.

La risposta, però, non può essere il vecchio sistema di welfare che per tanti anni ha basato la propria sopravvivenza e, spesso, quella della sua peggiore classe politica, sull'assistenzialismo.

Il Welfare e in particolare, i servizi sociali del nostro Comune devono mirare a rimuovere gli ostacoli e **promuovere le iniziative individuali**: insomma, oltre a rispondere ad immediate e giuste esigenze di bisogno, dobbiamo dare una prospettiva ed un sostegno mirato. Pensiamo, anche e soprattutto, alle donne che non devono nel XXI secolo scegliere tra essere lavoratrici ed essere madri. Per questo ci proponiamo di realizzare politiche a sostegno dell'infanzia e delle donne lavoratrici, a partire dalla riattivazione del servizio di asilo nido. Abbiamo detto che bisogna ripartire da esigenze reali e concrete e Welfare significa anche eliminazione delle barriere architettoniche per i diversamente abili.

Per questo crediamo che Giarre debba dotarsi di un programma amministrativo proprio sui servizi sociali che deve comprendere le seguenti attività:

- 1) Grest estivo gratuito, per i titolari di Isee, destinato ai più piccoli;
- 2) Aule studio e ricreative per i Giovani;
- 3) Attivazione e gestione dei Centri diurni per Anziani e Disabili;
- 4) Inclusione sociale e/o lavorativa dei ragazzi disabili, mediante la collaborazione attiva tra le scuole del territorio e soprattutto tra la scuola di secondo grado del territorio e i servizi sociali del comune compresi i centri di orientamento, con lo scopo di promuovere e costruire percorsi di vita realistici e condivisi con la persona disabile; un centro attrezzato per attività sportive per disabili; creazione di una biblioteca comunale gestita con l'ausilio di ragazzi disabili opportunamente formati;
- 5) valorizzazione e rilancio dello Sportello Polifunzionale per stranieri nel Comune di Giarre. Lo Sportello è un servizio di informazione, assistenza ed orientamento in favore degli stranieri extracomunitari presenti nell'hinterland giarrese;

6) Ampliamento e valorizzazione dello Sportello Rosa anti violenza e antistalking "Maria Rita Russo", già inserito al numero telefonico di pubblica utilità 1522. Al fine di garantire al meglio la funzionalità del servizio dello Sportello, si crede sia possibile creare una rete all'interno del Distretto Socio-Sanitario 17 L. 328/00, ovviamente il tutto coordinato dal Comune di Giarre Ente Capofila del Distretto, in collaborazione con gli uffici dei servizi sociali dei comuni facenti parte del Distretto, in modo da fornire gratuitamente alle utenti consulenza psicologica e legale, ponendosi come primo momento di orientamento o di contatto con uffici istituzionali e metodologie di sostegno. Inoltre, il Comune di Giarre promuoverà all'interno del Distretto iniziative culturali e sociali di prevenzione, di informazione, di sensibilizzazione alla violenza di genere, anche in collaborazione con le scuole primarie e secondarie, attraverso l'utilizzo di fondi europei e della Regione Siciliana;

7) sviluppare progetti e adottare concrete misure di tutela delle fasce meno abbienti, deboli e disagiate della popolazione, attuando piani di collaborazione con le associazioni di volontariato presenti ed operanti sul territorio al fine di fornire ai cittadini, per quanto possibile, forme di reddito e occupazione;

8) potenziare i servizi di assistenza domiciliare agli anziani soli o in difficoltà economiche, in collaborazione con le varie organizzazioni di volontariato, il Distretto Socio Sanitario e l'A.S.P.;

9) attivare il "baratto amministrativo";

10) attuare gli obiettivi della nuova normativa contro lo spreco alimentare, che consiste nel favorire l'uso consapevole delle risorse e il recupero di prodotti ancora utilizzabili da parte delle associazioni di volontariato, sburocratizzando le procedure per la raccolta e la donazione non solo di cibo ma anche di farmaci.

11) effettuare una ricognizione delle strutture di pubblica utilità per verificarne la fruibilità da parte di tutti i cittadini e, ove necessario, procedere alla rimozione di tutte le barriere architettoniche.

III. RIGENERAZIONE URBANA

III.a. Pianificazione urbanistica.

Giarre deve ripartire dal Piano Regolatore Generale e dal Piano Particolareggiato per il centro storico, ponendo particolare attenzione agli interventi di salvaguardia del territorio

per la riduzione del rischio idrogeologico e di prevenzione antisismica, a partire dall'edilizia pubblica. Per rimettere in circolo energie e vitalità economica, è premessa necessaria la tutela di quegli elementi architettonici, ambientali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità del nostro contesto territoriale.

Purtroppo, a causa dell'incapacità delle classi dirigenti giarresi siamo tristemente passati agli onori della cronaca per la Città con il primato delle opere pubbliche incompiute in Italia, assegnato in base al numero di opere incomplete in proporzione agli abitanti.

Noi sappiamo che il completamento delle opere pubbliche che risultano già finanziate e cantierabili è una priorità assoluta, per rimettere in moto l'economia, per restituire alla nostra comunità dei luoghi e degli spazi che ci appartengono e per l'immagine di Giarre.

Ed in questo senso, dobbiamo incentivare la ristrutturazione degli immobili del nostro meraviglioso centro storico, aiutando i privati in questo sforzo. Così come anche il Comune dovrà fare la sua parte, attraverso un censimento dettagliato e di destinazione del patrimonio e/o delle aree comunali non utilizzate, per individuare un ordine di priorità tra le infrastrutture comunali disponibili in attesa di interventi di restauro.

Così come altrettanto importante e prioritario, il recupero degli alloggi popolari finanziato dallo I.A.C.P.!

Infine, una grande priorità di cui occuparsi, programmando un serio progetto di intervento, attiene all'acquedotto comunale e alle sue fonti di approvvigionamento.

È noto, e rappresenta un problema serio, che dal 2012 il canone dell'acqua è aumentato sensibilmente, toccando punte del 100%!

La nostra proposta è di rideterminare un canone idrico che si attesti sull'importo che i cittadini di Giarre pagavano prima del 2012. Ovviamente, per fare ciò è necessario procedere su tre aspetti:

- **manutenzione straordinaria** dell'acquedotto comunale e della rete idrica e fognaria;
- incentivo all'adozione di tutti quei dispositivi che permettono un minore consumo di acqua potabile;
- piano di rimodulazione anno per anno del canone idrico che consenta un progressivo azzeramento dell'aumento dello stesso per la fine della sindacatura.

III.b. Decentramento amministrativo e sociale.

La contrapposizione tra centro e periferie è un modello storiografico che è stato applicato anche a periodi anteriori, come chiave di lettura dei rapporti tra imperi e province, tra città e territori, ma soprattutto come individuazione di **ciò che avanza e ciò che si ferma**, tra ciò che progredisce e prospera e ciò che invece si emargina. Tra i pochi e i molti.

Ebbene, oggi questo rapporto deve essere **rivoluzionato**. Ogni periferia ha un centro e viceversa.

Giarre è tutta una comunità; da ciò discende che l'Amministrazione deve essere in grado di raggiungere e interfacciarsi con tutte le porzioni di città. È questo che noi intendiamo come **"prossimità amministrativa"**.

Spesso, negli anni, alcuni luoghi sono stati condannati senza appello come "terra di nessuno". La nostra idea di Città è che tutti devono **sentirsi parte del comune** e tutelati dalla collettività. In tal senso, proponiamo che, di fronte ad ogni scuola all'orario di entrata e di uscita degli alunni e, comunque, per tutta la mattina, deve essere presente una pattuglia di Vigili urbani, sia nel centro che in ogni frazione.

Crediamo, infatti, che le esigenze e le istanze delle frazioni debbano essere valorizzate ed "istituzionalizzate", assumendo il giusto peso e la corretta qualificazione nella vita politica della nostra comunità.

Per questo proponiamo la costituzione della **"Consulta delle frazioni"**, che rappresenti tutti i soggetti vitali e attivi della cittadinanza e che supporti le attività del **"delegato della frazione"**, una figura a titolo gratuito, il quale coadiuverà il Sindaco nell'assunzione delle decisioni politiche da adottare in quei territori.

IV. ECOLOGIA, ENERGIE RINNOVABILI E GREEN CITY

Il rispetto del territorio e della nostra terra, lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle energie rinnovabili, sono principi di fondamentale importanza per il benessere collettivo.

Oggi più che mai, una delle sfide più importanti di ogni comunità è la qualità della vita ed il futuro ecosostenibile della città.

La nostra volontà primaria è quella di mettere in campo un progetto per Giarre in grado di integrare le buone pratiche di sostenibilità ecologica e la tutela dell'ambiente.

Per tale ragione la **raccolta differenziata**, lo sfruttamento di energie rinnovabili, compatibilmente con la tutela del paesaggio e del territorio, l'**efficienza energetica** degli

edifici e degli impianti di pubblica illuminazione, l'adozione di misure per il contenimento dei consumi e il censimento delle aree e spazi da dedicare al verde urbano, rappresentano sfide non più rinviabili.

Siamo già in ritardo!

Per orientare la nostra attività dobbiamo procedere ad un'analisi dettagliata della situazione ambientale cittadina.

In tal senso il Comune deve dotarsi degli strumenti organizzativi, partecipativi ed operativi utili per impostare gli interventi necessari scadenziati per il breve, medio e lungo periodo, definendo un vero e proprio **Piano Regolatore Generale dell'Ambiente (PRGA)**.

Dobbiamo individuare delle aree da destinare ad **orti sociali**, consentendo ai cittadini la possibilità di coltivare terreni esclusivamente per uso familiare, anche al fine di valorizzare aree abbandonate o prive di manutenzione.

Non possiamo più consentire che venga posto in essere un continuo e dissennato **consumo del suolo**, la partita vera per l'Amministrazione, il mondo del lavoro edile ed i privati è la **riqualificazione domestica**, aderendo ai nuovi canoni di risparmio termico e energetico!

Ovviamente, la tutela dell'ambiente passa per la straordinaria bonifica dei siti inquinati e delle aree verdi comunali abbandonate.

IV.a. Gestione dei Rifiuti

La proposta di modifica della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti rappresenta una base avanzata per ragionare su un tema, quello dei rifiuti, che in Sicilia rappresenta una vera e propria emergenza.

Le principali novità introdotte dalla proposta dell'Unione Europea individuano:

- l'obbligo di **incrementare il riciclaggio dei rifiuti urbani di almeno il 60% in peso entro il 2025 e di almeno il 65% entro il 2030;**
- l'obbligo di aumentare la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e il riempimento inerenti ai **rifiuti da costruzione** e demolizione non pericolosi del 70% entro il 2020;
- il potenziamento dei **meccanismi di tracciabilità dei rifiuti pericolosi** tramite appositi registri;

Da ciò possiamo costruire per Giarre un progetto concreto di gestione virtuosa dei rifiuti che rappresenti uno strumento di tutela della salute dei cittadini.

Non più solo un costo per le casse dell'Amministrazione, dunque, ma anche una risorsa economica!

Pertanto, è necessario adottare un **Cronogramma** delle seguenti proposte:

- 1) **Ridurre gradualmente la tassa sui rifiuti**, puntando ad un dimezzamento dei costi entro la fine della sindacatura;
- 2) Pianificare e avviare il ciclo della raccolta **differenziata "porta a porta"**;
- 3) Realizzare iniziative di informazione e sensibilizzazione per educare la popolazione al rispetto dell'ambiente e per favorire un'adesione condivisa al progetto della raccolta differenziata e al "Programma Internazionale Rifiuti zero";
- 4) Incentivare il **compostaggio domestico** e creare un impianto di compostaggio comunale per la gestione della frazione organica dei rifiuti;
- 5) Incentivare con **sgravi fiscali** gli esercizi commerciali che aboliscono l'usa e getta e distribuiscono prodotti alla spina al fine di ridurre l'utilizzo di contenitori e imballaggi;
- 6) Costituire **centri di riuso**, recupero, riparazione e baratto, in collaborazione con cooperative sociali e/o imprese giovanili;
- 7) Rivalutare e rendere pienamente fruibili le aree da destinare al **verde pubblico** e ai parchi urbani;
- 8) Garantire la presenza di un **custode per ogni parco comunale**;
- 9) Promuovere una maggiore attenzione per la gestione, cura e controllo del verde urbano e suburbano;
- 10) **Convenzioni** specifiche con gruppi, associazioni e singoli cittadini per la cura degli spazi verdi attraverso la gratuita assegnazione dei terreni e delle aree comunali, con il vincolo e l'impegno per la loro manutenzione e valorizzazione;
- 11) Adottare ed applicare i principi della bioedilizia per le nuove costruzioni o eventuali opere pubbliche;

12) Programmare un **piano di risparmio energetico comunale** per gli spazi e le strutture pubbliche che preveda l'installazione di pannelli solari fotovoltaici, illuminazione led ed efficientamento energetico

V. CULTURA E INNOVAZIONE

V.a. Promozione culturale e sviluppo del territorio

La promozione della cultura, in tutte le sue forme di espressione e rappresentazione, è un aspetto fondamentale e imprescindibile della rigenerazione di una comunità.

È necessario, dunque, uscire dall'ottica dell'estemporaneità ed abbracciare la logica della **programmazione** per un'adeguata promozione delle manifestazioni e degli eventi.

Dobbiamo riprendere ad investire sulla cultura con interventi specifici ed adottare strategie orientate all'efficace **valorizzazione dell'identità** e i beni culturali presenti, per far sì che siano strumenti di promozione turistica e di sviluppo socio-economico.

L'Amministrazione deve avere un ruolo di coordinamento delle attività culturali in sintonia con le Associazioni locali, attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei. Il **sistema di reti e sinergie** con altri attori pubblici e privati è la strada più importante da percorrere.

Una progettazione condivisa, dunque, con le associazioni del comprensorio e con le Università interessate e le Istituzioni del settore;

È necessario introdurre e potenziare l'**innovazione tecnologica** e digitale nell'ambito dei beni culturali, con particolare riguardo alla gestione e fruizione del polo museale e procedere, altresì, alla creazione di una sede polifunzionale per attività culturali e rassegne cinematografiche.

Vivendo in un mondo globale, pieno di grandi ed aperte contraddizioni, dove passato e futuro si intrecciano, il Comune deve promuovere ogni iniziativa culturale ad ampio raggio come incontri, dibattiti, mostre fotografiche e di arte figurativa, pubblicazioni, con particolare riferimento al territorio e alla cultura locale.

È necessario **coinvolgere** tutte le realtà musicali esistenti (musicisti, cori, associazioni e gruppi musicali) al fine di promuovere l'organizzazione e la realizzazione di corsi, rassegne e cicli di concerti, accessibili a tutti i cittadini ed istituire un premio della poesia e della fotografia.

La sfida di *Rigeneriamo Giarre* rappresenta l'occasione per rendere concreta la proposta della istituzione di una **Università popolare** per favorire un impiego qualificato del tempo libero mediante attività culturali, formative e ricreative.

Il Comune deve essere in grado di avere un **Ufficio turistico** che sia adeguato ed accessibile anche con le più evolute tecnologie digitali. Infatti, oltre all'inserimento di personale qualificato, fornito di adeguato materiale informativo, dovrà operare in sinergia con tutti i comuni dell'area jonico-etnea.

L'offerta turistica della nostra Città dovrà essere ben pubblicizzata in una sezione apposita del sito web comunale, ma in particolare attraverso *app* e per mezzo dei social network, per realizzare una vera e propria mappa interattiva di Giarre.

Un ulteriore strumento necessario per la digitalizzazione del comune e la sua accessibilità, è la dotazione, tramite i più recenti sistemi di *hotspot*, di un sistema di rete dati in **Wi-Fi** che consenta una copertura totale almeno delle zone commerciali, dei parchi pubblici e dei centri polifunzionali.

V.b. Patto generazionale e politiche giovanili.

È necessario ripensare alla progettazione ed alla realizzazione - anche all'interno di iniziative nazionali ed europee - di percorsi indirizzati verso la cultura della legalità, la cultura ecologica, l'Intercultura, la conoscenza della storia, dell'identità e delle tradizioni locali. Queste attività possono essere realizzate solo con l'ausilio delle **istituzioni scolastiche**, le quali, anche in relazione alla nuova impostazione scolastica della "Buona scuola" che valorizza la sinergia tra istituzioni scolastiche, dagli istituti comprensivi a quelli superiori, e amministrazione comunale, devono diventare **centri di aggregazione giovanile** per attività extrascolastiche ludiche, sportive e ricreative.

In tal senso, proponiamo la creazione di **spazi di socializzazione** attraverso l'uso pomeridiano di scuole e strutture sportive e la creazione dello Sportello **Informagiovani**.

Ci sono tante infrastrutture pubbliche a Giarre ma nessuna è un centro polivalente per dare spazio alle attività culturali e ricreative dei giovani e per fornire luoghi operativi utili alla realizzazione delle attività delle associazioni socioculturali locali. Il Nostro impegno prioritario è la trasformazione radicale del campo di calcio in centro polifunzionale per sport, svago e cultura.

Infine, il sito web istituzionale del comune deve dedicare una sezione alla pubblicizzazione dei progetti europei finalizzati a promuovere gli scambi, **l'internazionalizzazione della cultura** e le esperienze di formazione professionale.

V.c. Politiche animaliste

La nostra comunità, sul punto, deve mettere in atto tutte quelle azioni utili a tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e degli animali.

La nostra proposta in tal senso, per contenere il fenomeno del randagismo, è la necessaria e non più rinviabile realizzazione dell'esistente progetto di creazione di un **canile intercomunale** (Giarre, Risposto e Mascali) da affidare ad associazioni che garantiscano il prelievo dei randagi nel territorio comunale, anche su segnalazione dei cittadini o dei vigili urbani, la cura e le pratiche di adozione degli stessi.

Inoltre, il comune di Giarre, in sinergia con l'A.S.P., si doterà di un servizio di **sterilizzazione gratuita** e di inserimento di **microchip** con apposite iniziative comunali da promuovere almeno una volta al mese nelle principali pizze della città.

VI. EUROPA, SVILUPPO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

V.a. Il Comune di Giarre ha necessità di mettere in campo una nuova visione di stare nel Paese. Oggi, **l'orizzonte largo dell'Europa** è davvero lo strumento che può permettere un riscatto a quelle comunità che con impegno ed idee vogliono dotarsi di strumenti di riscatto.

Dobbiamo pensare a come l'Amministrazione può avvicinare i cittadini e le imprese alle opportunità europee, poiché, purtroppo, troppo spesso queste opportunità non vengono colte adeguatamente. In questo senso, il Comune deve attivare un "**Front office Europa**" che, grazie all'ausilio e al supporto di personale preposto e formato, possa realizzare un vero e proprio spazio di cogestione privati/Comune nella **progettazione europea**.

V.b. Tramontata l'era dei mega centri commerciali che ha prodotto un'inesorabile quanto rapido declino del commercio cittadino, la nostra Comunità, oggi, deve ripensare a come mettere "**al centro i centri**". Per fare questo dobbiamo ripensare il sistema complessivo di **mobilità** e attivarci per uno sforzo straordinario che ripensi il sistema di trasporto.



I borghi ed i centri storici della Città e delle frazioni possano attrarre attività imprenditoriali e clienti. Cittadini e stranieri. Genitori e figli. È evidente, dunque, che il settore delle attività produttive è determinante per il rilancio e lo sviluppo della comunità.

Rilanciare l'occupazione e l'attività economica attraverso interventi strategici per l'agricoltura, il commercio, l'artigianato, il turismo e la nascita di nuove imprese.

Pertanto, il nostro impegno vuole essere rivolto al raggiungimento di obiettivi che siano in grado di integrare la pianificazione territoriale con le politiche economiche del territorio e per fare questo è necessario **istituzionalizzare un tavolo permanente** con la presenza degli artigiani, dei commercianti e dei loro rappresentanti.

È necessario potenziare il SUAP, al fine di snellire l'iter burocratico per l'avvio di nuove attività imprenditoriali. Ma, altresì, è fondamentale individuare dei locali adeguatamente rinnovati e digitalizzati che permettano l'istituzione di un **incubatore di imprese**, in particolare per la nascita di imprese giovanili e femminili, ad alto contenuto tecnologico o legate alla vocazione economica dell'ambiente e dell'agricoltura.

Per agevolare gli esercenti e le piccole ditte individuali proponiamo di istituire una "No Tax Area" nei centri storici.

Così come altrettanto importante è la capacità di mettere in campo un progetto che mira alla creazione di centri urbani naturali per la valorizzazione del commercio e dell'artigianato locale.

A Giarre abbiamo bisogno di un cambio di passo che permetta alla città di agganciarsi al treno di Europa 2020, che ci permetta di entrare in un circolo virtuoso di programmazione e finanziamenti. Come giovane giarrese voglio incarnare una rinascita reale e non solo possibile. Siamo di fronte ad un massiccio investimento per lo sviluppo del mezzogiorno da parte del governo nazionale: con i patti per il sud arriveranno tante risorse per gli enti che sapranno utilizzarle. Il programma che presento non è fatto di promesse ma di realtà che sono pronte ad essere realizzate mantenendo "lo sguardo dritto e aperto nel futuro".

ELENCO COMPLETO DEGLI ASSESSORI:

1. TOMARCHIO GIUSEPPINA NATA A GIARRE IL 14-07-1974
2. SILVESTRO VINCENZO NATO A TAORMINA IL 08-05-1977
3. _____
4. _____

Giarre, li 11-05-2016



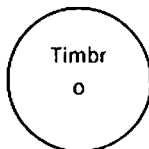
(Firma del candidato Sindaco)

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

A norma dell'art.21, comma 2°, del D.P.R. 28.12.2000, n.445, certifico vera ed autentica la firma apposta, in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di accettazione della candidatura, dal Sig.ra Spitaleri Tania nato a Catania il 18.01.1983 domiciliato in Giarre (CT) Corso Europa, 70, della cui identità sono certo.

Il sottoscrittore è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

Giarre, li 11-05-2016



Vincenzo Mangano
CONSIGLIERE COMUNALE DI GIARRE

Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica del pubblico

ufficiale che procede all'autenticazione della firma del candidato